

VareseNews

Lo sport contro le barriere, un gioco da ragazzi

Pubblicato: Sabato 24 Marzo 2007

✘ Un evento nell'evento. Oggi, sabato 24 marzo, i ragazzi dei licei di Gallarate non hanno offerto solo un **buon esempio di sport contro le barriere**, ma hanno anche dimostrato la loro **capacità di creare e gestire in autonomia un evento**.

Andiamo con ordine. Questa mattina le ragazze della **II A del Liceo Classico G. Pascoli** hanno invitato coetanei e stampa ad una partita di basket nella loro palestra, che le ha viste giocare con gli **atleti disabili della squadra dell'Associazione Familiare "Progetto Giasone"**.

Il bel match è stato l'ulteriore esempio di come i ragazzi riescano a scavalcare qualsiasi preconcepto nei confronti di chi soffre di disabilità, in questo caso mentale, attraverso uno strumento per loro quotidiano: lo sport.

✘ Una giornata piena di entusiasmo e divertimento, che ha visto degli ospiti d'eccezione, primo fra tutti l'ex ala e capitano della Whirpool **Francesco Vescovi**, che non si è limitato a fare il padrino ma, in occasione del secondo tempo della partita, si è messo letteralmente in gioco, gareggiando a fianco dei ragazzi del Progetto Giasone. Non sorprende quindi la vittoria degli ospiti del liceo, risicata sul 41 a 42. Il grande giocatore, divertito mentre si fingeva dolorante per l'età, ha condiviso in pieno lo spirito della giornata, «Che conferisce un'idea dello sport come puro divertimento, che coinvolge veramente tutti».

Tra i presenti, poi, anche il consigliere **Matteo Sommaruga**, per la Provincia di Varese e **Fabrizio Chianelli**, presidente della squadra del Progetto Giasone.

La partita, in sé, è stata un valido esempio di sensibilizzazione, ma come si diceva non finisce qui. L'evento di cui stiamo parlando, infatti, è stato realmente **organizzato per intero dai ragazzi della II A del Liceo Classico**, che si sono occupati di tutto. Dalla promozione all'accoglienza, fino all'ufficio stampa, particolarmente presente e pronto agli imprevisti, proprio come i veri uffici stampa.

✘ Questo "Tutti a canestro", infatti, è stato il frutto di un lavoro molto lungo, che ha coinvolto i ragazzi in un progetto pilota che ha visto la **collaborazione dei licei con la Provincia di Varese**. All'interno del piano **Alternanza Scuola/Lavoro**, quindi, gli studenti hanno ideato, programmato e organizzato questa bella giornata, tra l'altro perfettamente riuscita.

Proprio di questo progetto di Alternanza, del quale l'evento di oggi è stato solo il prodotto finale, se ne parlerà in un convegno in programma per il **3 aprile a Villa Recalcati**, segno che questa esperienza è solo un prototipo di qualcosa di ancor più significativo, che si spera di attivare con costanza nel futuro. Come ha affermato Sommaruga «Oggi gli studenti devono imparare a lavorare e non solo a recitare, per questo è interessante notare come questi ragazzi si stiano avvicinando al mondo del lavoro».

Grande soddisfazione per la giornata è stata espressa anche dal dirigente scolastico **Luisella Macchi**: «Questa giornata è importante non solo per l'evento in sé, ma perché ci mostra il frutto di tutto un grande progetto di realizzazione, prodotto, ideato e pianificato con cura dai nostri studenti».

Infine, sempre Macchi ha voluto dedicare un commosso minuto di silenzio a **Francesco Tamborini**, il pilota scomparso in un incidente al Campo dei Fiori, marito di una segretaria dell'Istituto e caro amico di molti docenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it